

PROTOCOLLO QUATER: ASPETTI PARTICOLARI

Prima di riepilogare il contenuto del protocollo ci si sofferma su alcuni **aspetti particolari**:

- le banche concederanno tale finanziamento previa valutazione del merito di credito;
- i contributi saranno concessi ed erogati secondo **l'ordine cronologico** di presentazione delle domande e nei limiti delle risorse disponibili;
- come nelle scorse edizioni del Protocollo sul Credito è previsto un **periodo di pre-ammortamento di 24 mesi** durante il quale non dovrà essere rimborsato il capitale ma dovranno essere pagati solamente gli interessi (che, come si vede dalla tabella in tutto o in parte sono finanziati dalla provincia);
- al termine del periodo di pre-ammortamento il **debito dovrà essere rimborsato al massimo in:**
 - **6 anni** per “BANCHE 1” e “BANCHE 3”
 - **13 anni** per “BANCHE 2”
 - **18 mesi** per “FSTAA”
- Le linee di finanziamento “**BANCHE 1**” e “**BANCHE 3**” prevedono **l'intervento di Confidi Trentino Imprese** e quindi il cliente dovrà essere socio di Confidi.
- Le linee di finanziamento attivate ai sensi del Protocollo *Quater* **NON possono essere utilizzate per estinguere** (in tutto o in parte) Linee di liquidità attivate ai sensi del Protocollo/Protocollo bis/Protocollo ter.
- **ATTENZIONE:** per il periodo di 24 mesi assistito da contributo in conto interessi della PAT il finanziamento non può essere estinto o decurtato anticipatamente. In caso di estinzione prima dei 24 mesi il contributo provinciale verrà revocato.
- Le linee di finanziamento possono essere **utilizzate** esclusivamente per pagamenti relativi a costi del **personale, investimenti** e/o a **capitale circolante** con esclusione di debiti/contenziosi fiscali coerentemente alla regolamentazione FGC applicabile.
- Si potrà ricorrere alle linee di finanziamento del Protocollo *Quater* **anche se si è già beneficiato di quelle previste dai precedenti** Protocollo, Protocollo bis e Protocollo ter, purché nel limite massimo previsto da ciascuna linea.

CHI PUÒ BENEFICIARNE

Tutte le **imprese e professionisti** che:

- che abbiano sede legale o unità operative nel territorio della Provincia autonoma di Trento alla data del **24 marzo 2020** e che risultino operative alla data della richiesta; la sede legale o unità operativa presso il territorio provinciale è da intendersi riferita al soggetto richiedente oppure al soggetto economico preesistente, nel caso in cui dopo la data del 24 marzo 2020 siano intervenute operazioni di trasferimento dell'azienda o trasformazione societaria;

- che abbiano subito un **impatto negativo** a seguito dell'emergenza epidemiologica legata al COVID-19 nell'intervallo temporale che va dal **1° marzo 2020 al 28 febbraio 2021** ("**Periodo di osservazione**") **rispetto al periodo 1° marzo 2019 – 29 febbraio 2020**;
- le cui esposizioni debitorie non siano, alla data del 31 dicembre 2019, classificate presso la Banca concedente come esposizioni creditizie deteriorate ai sensi della disciplina applicabile agli intermediari finanziari creditizi; sono altresì comprese le imprese che, al 31 dicembre 2019 non evidenziavano esposizioni deteriorate, ma che hanno incontrato difficoltà o che si sono trovate in una situazione di difficoltà successivamente a causa del COVID-19, abbiano sede legale o unità operative in Provincia di Trento alla data del 24.03.2020

Per verificare la seconda condizione, cioè di aver subito un **impatto negativo** dovuto al Covid 19 occorre, a scelta e alternativamente, verificare di aver contratto:

- una **riduzione di almeno il 10% del fatturato e/o compensi** nel periodo di osservazione e il medesimo periodo dell'anno precedente
- una **riduzione di almeno il 10% degli incassi da vendite/prestazioni** nel periodo di osservazione rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente;
- una **riduzione di almeno il 10% dell'andamento delle presenze e/o arrivi** nel periodo di osservazione rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente;
- una **riduzione di almeno il 10% delle prenotazioni / degli ordinativi** nel periodo di osservazione rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente;

Nel solo caso di Operatori economici che al **24 marzo 2020** erano operanti da meno di un anno, il confronto riguarderà il **valore medio mensile registrato nel periodo che va dal 1° marzo 2020 al 28 febbraio 2021 e il valore medio mensile dei mesi di effettiva operatività antecedenti al mese di marzo 2020**.

Nel caso in cui **nel periodo di osservazione siano intervenute operazioni di trasferimento dell'azienda o trasformazione societaria**, i valori del periodo sono computati pro quota.

I soggetti aderenti, gli Operatori economici e gli altri soggetti che a vario titolo intervengono nel processo continuano ad avvalersi - come già fatto in occasione del Protocollo, Protocollo bis e ter - della Piattaforma disponibile a [questo indirizzo](#).

Le misure adottate sono due:

- 1) attivazione di linee di finanziamento a favore delle imprese/professionisti;
- 2) supporto e consulenza gratuita alle imprese/professionisti.

Di seguito si illustra il punto (1) - Attivazione di linee di finanziamento

Banche ed Intermediari finanziari aderenti si impegnano, previa valutazione del merito di credito, a rendere disponibili ad imprese/professionisti, **a decorrere dall'attivazione della piattaforma** e comunque previa adesione del Protocollo, e sino al **31 maggio 2022** - linee di finanziamento chirografarie a tasso fisso **per i primi 24 mesi**, per concorrere al fabbisogno di liquidità (relativo a costi del personale, investimenti e/o capitale circolante con esclusione di debiti/contenziosi fiscali coerentemente alla regolamentazione del FGC applicabile) conseguente al prolungarsi dell'emergenza COVID-19 ("**Plafond Ripresa Trentino**").

La concessione si articola in **cinque tipologie**:

- **Plafond Ripresa Trentino BANCHE 1**

I beneficiari avranno la garanzia Confidi, vi dovranno aderire, vediamo le caratteristiche:

- (i.) Importo massimo euro **300.000**, fermo restando il rispetto di tutte le condizioni poste per l'accesso ai finanziamenti di cui all'art. 13, comma 1, lettera d) del D.L. 23/2020, convertito dalla L. n. 40/2020, comprese le ultime modifiche introdotte dal DL 73/2021, convertito dalla L. n. 106/2021 e dalla L. 234/2021, e comunque **non superiore al 50% del Fatturato dell'esercizio 2019** così come risultante dal Bilancio regolarmente approvato e depositato, ovvero dalla dichiarazione fiscale presentata (redditi/irap) qualora l'operatore economico non sia tenuto all'approvazione/deposito del bilancio (snc, sas, ditte individuali) ovvero dalle Lipe relative all'anno 2019 presentate, ovvero dalla dichiarazione IVA per le imprese agricole.
- (ii.) durata: **24 mesi**; l'importo mutuato sarà rimborsato, in unica soluzione, alla scadenza del ventiquattresimo mese, fatta salva l'eventuale opzione di proroga / allungamento; durata complessiva massima di 96 mesi (successivo sub viii) e comunque coerentemente alla decisione che autorizza l'applicazione del Regime Temporary Framework europeo sugli aiuti di Stato;
- (iii.) oneri di istruttoria/costi: nessuno, ad esclusione di oneri fiscali/tributari;
- (iv.) oneri fiscali / tributari: nel rispetto della normativa vigente;
- (v.) erogazione: unica per l'intero importo concesso;
- (vi.) tasso fisso annuo omnicomprensivo massimo: **0,50%**, corrisposto in via posticipata entro il termine del 12° mese e del 24° mese dall'erogazione;
- (vii.) commissione per garanzia Confidi: nessuna commissione a carico dei Beneficiari (fatto salvo quanto previsto dalla lettera d. del presente articolo: i Confidi - e limitatamente a "BANCHE 2bis" le Banche - una volta venuta meno l'operatività del Fondo di Garanzia per le PMI a costo zero potranno addebitare ai Beneficiari un costo non superiore alla commissione richiesta dal Fondo di Garanzia per le PMI);
- (viii.) opzione di allungamento: alla scadenza dei 24 mesi, o direttamente al momento della stipula, le Parti potranno pattuire una rateizzazione del rimborso secondo un piano di ammortamento di massimo 6 anni, ad un tasso annuo variabile non superiore ad Euribor 3 mesi maggiorato di uno spread massimo di 200 bps. Il tasso finito non può essere comunque inferiore a zero.

Il contributo PAT coprirà il 100% degli interessi per i primi 24 mesi

- **Plafond Ripresa Trentino BANCHE 2**

Per gli Operatori economici non iscritti a Confidi si prevede la seguente tipologia di finanziamento di importo minore:

- (i.) importo massimo: pari ad Euro 30.000 (senza limite massimo del 50% del fatturato);
- (ii.) durata: 24 mesi; l'importo mutuato sarà rimborsato, in unica soluzione, alla scadenza del ventiquattresimo mese, fatta salva l'eventuale opzione di allungamento per una durata massima complessiva di 180 mesi (successivo sub viii) e comunque coerentemente alla decisione che autorizza l'applicazione del Regime Temporary Framework europeo sugli aiuti di Stato;
- (iii.) garanzie / tutele: rimessa alle intese tra le parti;
- (iv.) oneri istruttoria/costi: nessuno, ad esclusione di oneri fiscali/tributari;
- (v.) oneri fiscali / tributari: nel rispetto della normativa vigente;
- (vi.) erogazione: unica per l'intero importo concesso;
- (vii.) tasso fisso annuo omnicomprensivo massimo: **0,70%**, interessi corrisposti, in via posticipata, entro il termine del 12° e 24° mese dall'erogazione;
- (viii.) opzione di allungamento: Banche ed Operatore economico potranno pattuire, anche al momento della stipula iniziale del mutuo, una rateizzazione del rimborso secondo un piano di ammortamento decorrente dalla scadenza dei primi 24 mesi e con durata massima di 13 anni, ad un tasso annuo variabile non superiore ad Euribor 3 mesi maggiorato di uno spread massimo di 250 bps. Il tasso applicato al mutuatario non può comunque essere inferiore a zero.

Il contributo PAT coprirà il 100% degli interessi per i primi 24 mesi

- **Plafond Ripresa Trentino BANCHE 2 bis**

Per gli Operatori economici che hanno i requisiti per accedere ai finanziamenti assistiti da garanzia statale è prevista la possibilità di richiedere finanziamenti che abbiano tutte le caratteristiche contrattuali ed economiche previste per il Plafond Ripresa Trentino BANCHE 2 ma assistiti anche dalla garanzia diretta dell'80% rilasciata dal **Fondo Centrale di Garanzia PMI**.

- **Ripresa Trentino BANCHE 3**

I beneficiari avranno la garanzia Confidi; l'importo minimo euro 300.001 e max 1.250.000,00, e comunque non superiore al **50%** del Fatturato dell'esercizio 2019 così come risultante dal Bilancio regolarmente approvato e depositato ovvero dalla dichiarazione fiscale presentata (redditi/irap) qualora l'operatore economico non sia tenuto all'approvazione/deposito del bilancio (snc, sas, ditte

individuali) ovvero dalle Lipe relative all'anno 2019 presentate, ovvero dalla dichiarazione IVA per le imprese agricole. Trattandosi di casistiche estremamente rare si rimanda alla consultazione del Protocollo.

- **Plafond Ripresa Trentino FSTAA (Fondo strategico del Trentino Alto Adige)**

Importo minimo euro 600.000 e massimo 1.500.000, e comunque non superiore al 50% del Fatturato dell'esercizio 2019 così come risultante dal Bilancio regolarmente approvato e depositato. Trattandosi di casistiche estremamente rare si rimanda alla consultazione del Protocollo.

DESTINAZIONE DELLE RISORSE

Si potrà ricorrere alle linee di finanziamento del Protocollo *Quater* **anche se si è già beneficiato di quelle previste dai precedenti** Protocollo, Protocollo bis e Protocollo ter, purché nel limite massimo previsto da ciascuna linea. Le linee di finanziamento sono rese disponibili al fine di concorrere al fabbisogno per l'emergenza COVID-19.

Per questo:

- Non è ammesso l'utilizzo della linea di finanziamento ottenuta ai sensi del Protocollo Quater per estinguere linee di credito o mutui in essere prima del 1° marzo 2020, in quanto non riconducibili all'emergenza che il Protocollo intende fronteggiare. Per monitorare e vincolare il corretto utilizzo da parte dell'Operatore economico della linea di finanziamento concessa a valere sul Fondo Ripresa Trentino, le Banche provvedono ad accreditare l'intero importo su apposito conto dedicato senza oneri bancari (fatti salvi oneri fiscali/tributari), dal quale l'Operatore economico - sotto la propria responsabilità - potrà **effettuare esclusivamente pagamenti relativi a costi del personale, investimenti e/o a capitale circolante con esclusione di debiti/contenziosi fiscali coerentemente alla regolamentazione FGC applicabile.**
- Una volta completato l'utilizzo delle somme derivanti dall'erogazione del prestito il conto dedicato potrà essere estinto.

CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI DELLA PAT

I Beneficiari che attiveranno le citate linee di credito riceveranno un contributo in conto interessi dalla Provincia, determinato in ragione dei 24 mesi di durata dei finanziamenti.

Il contributo sarà liquidato mediante bonifico bancario dalla Provincia sul conto corrente.

Il contributo provinciale in conto interessi **coprirà il 100% degli interessi per le i Plafond “BANCHE 1”, “BANCHE 2” e “BANCHE 2bis”**, mentre il contributo relativo ai Plafond “BANCHE 3” e “FSTAA” coprirà la quota di interessi pari allo 0,45%. **Il contributo della Pat è limitato al periodo di 24 mesi.**

I contributi provinciali in conto interessi saranno concessi in regime Temporary Framework.

NOTA BENE: per le domande con concessione successiva al 30 giugno 2022 (o entro la successiva data fissata dalla Commissione europea), verrà applicato il regime De minimis.

Per il periodo di 24 mesi assistito da contributo in conto interessi della PAT il finanziamento non può essere estinto o decurtato anticipatamente (fatte salve le ipotesi di cessazione d’azienda che comporteranno altresì la revoca del contributo provinciale). In caso di esercizio dell’opzione per la rateizzazione successiva al 24° mese, l’Operatore economico ha facoltà di decurtare o estinguere il debito anticipatamente in qualsiasi momento, senza addebito di alcun onere e/o spesa.

PROCEDURA SEMPLIFICATA

L’impresa dovrà presentare a Banca / Intermediario finanziario / FSTAA, Provincia e Confidi apposita domanda attraverso la “Piattaforma” ove, oltre ad indicare la Misura che intende attivare, dovrà dichiarare la sussistenza dei requisiti sopra indicati.

Le domande sono presentabili da quando la piattaforma sarà attiva (si ipotizza a brevissimo) al 31 maggio 2022 (ore 17) attraverso apposita piattaforma denominata “RIPRESA TRENINO”.